

AZIENDE E REGIONI

 S
24

Fiaso: inaccettabile e pericolosa la radiazione di Venturi

7 dic
2018

"La sentenza di radiazione dell'Assessore Venturi è un atto inaccettabile e pericoloso, che confonde piani che devono restare distinti, e mette in discussione il rapporto di leale collaborazione tra istituzioni". Lo afferma Francesco Ripa di Meana, presidente della Federazione delle Aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), criticando il provvedimento assunto dall'Ordine dei Medici di Bologna. "Se dovessimo trarne le conseguenze - aggiunge - dovremmo concludere che i medici non possono diventare assessori, né direttori generali o sanitari, semplicemente perché non possono assumere le decisioni riguardanti il loro ufficio al riparo da condizionamenti e con la libertà richiesta a chi esercita una responsabilità pubblica". Ripa di Meana ricorda che l'Ordine di Bologna non ha solo radiato Venturi ma promosso "atti disciplinari per un direttore sanitario, un direttore di Dipartimento e vari professionisti ed operatori di una azienda sanitaria".



Fiaso si riserva di valutare la possibilità di intervenire in sede legale a tutela della autonomia delle scelte dei medici che esercitano responsabilità decisionali per il governo del Servizio sanitario. "Vigileremo sulla evoluzione di questa vicenda - ha aggiunto Ripa di Meana - e chiediamo alla Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, di intervenire per assicurare l'autonomia del management iscritto all'Ordine dei Medici nell'esercizio delle proprie funzioni e per ripristinare la serenità necessaria". Fiaso, intanto, esprime all'Assessore Venturi "tutta la solidarietà e

l'augurio di veder riconosciuta al più presto la illegittimità del provvedimento che lo ha colpito, nell'interesse del sistema, oltre che suo personale".

